ASSOCIAZIONE DISTRETTO RURALE DEL VALDARNO SUPERIORE

La COMUNITA’ Del Territorio: Rete di Solidarietà e economia ( titolo progetto)

PROGETTO INTEGRATO DI DISTRETTO

P.I.D. AGROALIMENTARE 2019

AVVISO PUBBLICO CHE VALE COME INVITO A PARTECIPARE A MANIFESTAZIONE INTERESSE e RIUNIONE PUBBLICA

FILIERE: Olivicole, del latte, del vino, dei grani

SOGGETTO CAPOFILA: ASSOCIAZIONE DISTRETTO RURALE DEL VALDARNO SUPERIORE

Opportunità offerte dal Bando PID Agroalimentare – annualità 2019

La Regione Toscana in riferimento al REG (UE) n. 1305/2013 – Programma di sviluppo rurale 2014/2020, ed al Decreto n. 4254 del 20-03-2019 ha approvato il Bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID)- Agroalimentare – annualità 2019 per favorire l’aggregazione di imprese che sviluppano la loro attività all’interno di territori riconosciuti dalla normativa regionale. Con una dotazione di 5 milioni di euro, il bando intende offrire finanziamenti in conto capitale alle imprese partecipanti diretti attraverso i bandi misura 4.1 e 4.2 del PSR Regione Toscana.

sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti alle aziende agricole”:

* operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”
* operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”;

sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli”.

L’idea progettuale e l’accordo di distretto

L’associazione Distretto Rurale del Valdarno Superiore intende partecipare al Bando Pubblico sopra citato in qualità di capofila, promuovendo un PID inerente la filiera olivicola, del latte, del frumento, valorizzazione della Biodiversità e della commercializzazione, finalizzato all’incremento del valore delle produzioni a vantaggio anzitutto dei produttori agricoli di base, all’aumento della qualità, all’efficientamento dei processi produttivi, al miglioramento del posizionamento sul mercato delle produzioni tradizionali, alla valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione della filiera, in un’ottica di economia circolare e alla riduzione dell’impatto ambientale.

L’obiettivo del PID è di superare le criticità presenti nella filiera, costruendo un sistema di rapporti e di relazioni tra i diversi attori mediante la sottoscrizione di un “Accordo di distretto”, per favorire i processi di ri-organizzazione di relazioni di mercato più equilibrate, potenziare la filiera e, quali effetti conseguenti, consolidare la stabilità economica e occupazionale del distretto, apportando vantaggi anzitutto di carattere ambientale.

L’accordo di distretto dovrà essere sottoscritto tra tutti i partecipanti per gestire i rapporti commerciali interni alla filiera, e conterrà la definizione di vincoli e penalità a tutela e salvaguardia dell’impegno di ciascun partner.

Il progetto è volto a integrare le varie fasi della filiera per renderle più efficienti e remunerative attraverso le seguenti attività:

– investimenti in strutture aziendali e ristrutturazioni;

– investimenti in macchinari, attrezzature e strutture per la produzione primaria;

– investimenti strutturali e in macchinari per la trasformazione, conservazione e il confezionamento;

– investimenti per la difesa delle produzioni attraverso dissuasori e/o recinzioni.

– applicazioni di tecniche per favorire la biodiversità;

– investimenti per riutilizzo di sottoprodotti e scarti della filiera vitivinicola.

A tale fine sono previsti finanziamenti in conto capitale per la realizzazione degli investimenti ai soggetti che aderiranno e sottoscriveranno il predetto accordo di Distretto (durata minima tre anni), che prevede vincoli e penali in caso di inadempienza, secondo le disposizioni previste dal suddetto Bando Regionale.

Vincoli e limitazioni del bando

L’accesso al bando è sottoposto ai vincoli e alle limitazioni indicate nelle “Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazione collegate al bando PID”, reperibili sul sito web della Regione Toscana.

Altre indicazioni specifiche per l’adesione al PID sono:

* la cantierabilità delle iniziative
* l’equilibrio finanziario degli investimenti proposti
* la capacità di concludere gli investimenti entro i termini previsti dal bando.

Modalità di adesione al progetto e selezione dei partecipanti

L’ Organo Gestore del Distretto Rurale del Valdarno Superiore invita tramite questa informativa a aderire al progetto anticipando una riunione pubblica dove saranno illustrate in maggiore dettaglio le opportunità offerte dal bando, i caratteri dell’idea progettuale e saranno illustrate le modalità per comunicare al capofila le idee progettuali dettagliate che le imprese intendono proporre. Saranno illustrati altresì i caratteri principali e la natura vincolante dell’Accordo di distretto, nonché i limiti e vincoli imposti dal bando. La selezione dei partecipanti sarà effettuata dal capofila in base alla coerenza con la strategia progettuale di distretto e con gli obiettivi specifici del PID. Sulla base degli elementi oggettivi indicati, saranno individuati i partner che meglio aderiscono alle finalità e premialità indicate nel bando.

Pertanto, tutti gli interessati ad aderire al partenariato e sono invitati a partecipare alla riunione pubblica che si terrà il giorno 2 settembre alle ore 21.00 presso la sede del distretto. Loro Ciuffenna, auditorium comunale.

Per informazioni:

Comune di Loro Ciuffenna, Piazza G. Matteotti 5

Segreteria del Sindaco 0559170152

Segreteria Conferenza dei Sindaci del Valdarno

0559194778